



Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”.

CONSIDERATO che in data 14 gennaio 2016 i soci pubblici della società concessionaria Autovie Venete s.p.a. (Regione Friuli-Venezia Giulia e Regione autonoma del Veneto) e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nell’ambito della collaborazione tra pubbliche amministrazioni per la valorizzazione e lo sviluppo del territorio, hanno sottoscritto il Protocollo di intesa che prevede la gestione da parte di tali soggetti pubblici delle tratte autostradali A4 Venezia-Trieste, A28 Portogruaro-Conegliano, A57 Tangenziale di Mestre per la quota parte e A34 raccordo Villesse-Gorizia.

VISTO il decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, recante “*Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili*”, e, in particolare, l’articolo 13-bis, comma 1, il quale ha previsto per l’affidamento in concessione delle tratte autostradali A4 Venezia-Trieste, A28 Portogruaro-Pordenone e raccordo Villesse-Gorizia, la possibilità di “*avvalersi nel ruolo di concessionario di società in house, esistenti o appositamente costituite, nel cui capitale non figurino privati*”.

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, e, in particolare, l’articolo 7, nonché l’articolo 3, comma 1, lettera e) dell’Allegato I.1.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 186, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

CONSIDERATO che in data 17 aprile 2018 è stata costituita la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., partecipata esclusivamente da soggetti pubblici, quale società per la gestione dell’Accordo di Cooperazione in attuazione del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148.

VISTO l’Accordo di cooperazione sottoscritto in data 14 luglio 2022, in attuazione dell’articolo 13-bis del citato decreto-legge n. 148 del 2017, tra la Direzione generale per le strade e le autostrade, l’alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali e la subentrante Società Autostrade Alto Adriatico s.p.a., per l’affidamento in concessione delle suddette tratte autostradali, approvato con decreto del

Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 28 settembre 2022, n. 306, registrato dalla Corte dei conti in data 25 novembre 2022.

VISTO, in particolare l'articolo 3, comma 1, del suddetto Accordo di cooperazione, che prevede la costituzione di *“un Comitato congiunto paritetico, denominato Comitato di indirizzo e coordinamento”* con il compito di *“a) promuovere le misure per la intermodalità, anche con riferimento alle autostrade del mare e viaggianti; b) promuovere il c.d. Modal Shifting; c) promuovere il network infrastrutturale (interporti, infrastruttura ferroviaria e porti); d) promuovere la tutela dell'ambiente e della sicurezza dell'infrastruttura, secondo i parametri europei; e) proporre, alle competenti Autorità, politiche tariffarie che consentano la realizzazione delle azioni di cui alle precedenti lettere a), b), c), d); f) fornire gli indirizzi per la realizzazione delle azioni di cui alle precedenti lettere a), b), c), d) e monitorare il loro stato di avanzamento; g) fornire alle Amministrazioni Pubbliche Territoriali gli indirizzi per la destinazione delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione degli investimenti funzionali allo sviluppo delle infrastrutture dei territori delle Regioni interessate.”*

VISTO il successivo articolo 4, comma 1, del suddetto Accordo di cooperazione, il quale stabilisce che il suddetto comitato: *“è composto da n. 6 (sei) membri, nominati su designazione del MIMS, del Ministero dell'economia e delle finanze nonché della Regione Friuli-Venezia-Giulia e della Regione Veneto con le seguenti modalità: - n. 2 (due) membri di nomina del MIMS, di cui n. 1 (uno) con funzione di Presidente; - n. 1 (uno) membro di nomina del Ministero dell'economia e delle finanze; - n. 3 (tre) membri di cui n. 2 (due) di nomina della Regione Friuli-Venezia-Giulia e n. 1 (uno) di nomina della Regione Veneto.*

VISTO altresì l'articolo 4.2 dell'Accordo di cooperazione per il quale: *“Il Presidente del Comitato è tratto da una rosa di nominativi previamente condivisa dalle parti del presente Accordo di cooperazione. I membri di nomina del MIMS e del MEF sono dirigenti di prima o seconda fascia in servizio presso i Ministeri medesimi.”.*

VISTO l'allegato M al citato Accordo di cooperazione del 14 luglio 2022, recante *“Regolamento del Comitato di indirizzo e coordinamento”*.

VISTO il decreto ministeriale n. 125 del 6 maggio 2024 con il quale è stato costituito il Comitato di indirizzo e coordinamento della società Autostrade Alto Adriatico s.p.a.

VISTA la nota del 28 ottobre 2024, con la quale il dottor Giuseppe Vergoni, dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ha rassegnato le dimissioni dal ruolo di componente del Comitato di indirizzo e coordinamento, designato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

RITENUTO, pertanto, necessario procedere alla sostituzione del componente dimissionario.

VISTO il Curriculum Vitae della dottoressa Maria Grazia Cacopardi, dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per gli affari generali e la digitalizzazione.

SU PROPOSTA della Direzione Generale per le autostrade e la vigilanza sui contratti di concessione autostradale.

DECRETA

ARTICOLO 1

1. La Dottoressa Maria Grazia Cacopardi è nominata, in rappresentanza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, componente del Comitato di indirizzo e coordinamento della Società Autostrade Alto Adriatico, in sostituzione del componente dimissionario, di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) del decreto ministeriale n. 125 del 6 maggio 2024.
2. La nomina della Dottoressa Maria Grazia Cacopardi ha la medesima durata delle nomine degli altri componenti nominati con decreto ministeriale n. 125 del 6 maggio 2024 ed è rinominabile, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 4, dell'allegato M all'Accordo di cooperazione sottoscritto in data 14 luglio 2022.
3. Al membro del Comitato sono riconosciute esclusivamente le spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute e documentate per la partecipazione alle riunioni del Comitato medesimo. L'onere delle predette spese è posto a carico del concessionario, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 8, comma 3, dell'allegato M all'Accordo di cooperazione. Al medesimo membro non spettano compensi, gettoni di presenza, o indennità, comunque denominati, in osservanza all'articolo 8, comma 2 dell'Allegato M all'Accordo di cooperazione.

ARTICOLO 2

(Clausola di invarianza finanziaria)

1. Dall'attuazione del presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Il presente decreto è inviato agli Organi di controllo e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Sen. Matteo Salvini